SR-CAL|25/06/2021|DECRETO 140

Ministero della Cultura
Segretariato Regionale per la Calabria

VIBO VALENTIA
PARCO ARCHEOLOGICO URBANO DI VIBO VALENTIA
Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro.

(DECRETO A CONTRARRE ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50)

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e s.m.i per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la legge 12 luglio 2011, n. 106 per le parti non abrogate dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito nella Legge 11.09.2020 n. 120;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"* come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente *"Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";*

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, contenente "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTO il DECRETO-LEGGE 21 settembre 2019, n. 104 pubblicato nella GU Serie Generale n. 222 del 21-09-2019 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il DECRETO-LEGGE 01 marzo 2021, n. 22 entrato in vigore il 02.03.2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare la previsione di cui all'art. 6 comma 1 laddove si afferma che: "Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato "Ministero della cultura";
VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 116 del 04.12.2018, prot. n. 13844 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 9 novembre 2018 relativo al programma triennale 2018-2020 finanziato con fondi ordinari MiBAC A.F. 2018 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti in data 29.11.2018 al foglio 3421;
VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di **Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro**" del Parco Archeologico urbano di Vibo Valentia per un importo complessivo pari ad € 40.000,00 A.F. 2018 cap. 7433/2;
VISTA la nota prot. 8714 del 24.12.2018 con la quale questo Segretariato chiedeva agli Istituti la trasmissione delle proposte di conferimento incarico di Rup, gruppo di progettazione ed ufficio di direzione lavori per gli interventi inseriti nella programmazione di cui ai punti precedenti;
VISTA la nota prot. 1259 del 22.02.2019 della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia e assunta al prot. 1134 del 4.03.2019 con la quale si proponeva l'affidamento degli incarichi di cui ai punti precedenti ai funzionari in servizio presso la stessa Soprintendenza;
VISTA la nota prot. 1555 del 15.03.2019 con la quale veniva nominato il Rup e costituiti i gruppi di progettazione e l'ufficio di direzione dei lavori;
VISTA la nota prot. 5611 del 22.06.2021 assunta al prot. 3598 del 25.06.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva il progetto per l'esecuzione di "Manutenzione del verde e delle strutture archeologiche, messa in sicurezza, scavo archeologico e restauro" del Parco Archeologico urbano di Vibo Valentia per un importo complessivo pari ad € 40.000,00 A.F. 2018 cap. 7433/2;
VISTO il verbale di validazione del progetto;
VISTO il Comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 31.03.2018;
CONSIDERATO che il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori di cui è stato validato dal Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. n. 207/2010 e presenta una spesa complessiva di **€ 40.000,00**;
CONSIDERATO che le lavorazioni comprese nel progetto sopra citato si distinguono i lavori soggetti a ribasso d'asta come di seguito specificato:

	Importi in euro	**Soggetti a ribasso**	**NON soggetti a ribasso**
1	Lavori (L)	€ 31.146,30	
2	Oneri di sicurezza da PSC		€ 1.640,58
		€ 31.146,30	€ 1.640,58

VERIFICATO che i "lavori di manutenzione del verde" non rientrano tra quelli per i quali è possibile rivolgersi al Manutentore unico sensi dell'art. 12 del D.L. n. 98/2012, convertito dalla legge n. 111/2011;

VISTA la nota prot. 5611 del 22.06.2021 assunta al prot. 3598 del 25.06.2021 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia trasmetteva proposta di determina a contrarre per l'aggiudicazione dei lavori di cui ai punti precedenti le seguenti modalità di scelta:

a) Scelta della procedura di affidamento: "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76 nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. convertito nella legge 11.09.2020 n.120;

b) Modalità: procedura negoziata diretta sulla piattaforma elettronica del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con l'operatore economico GALLO ERMINIO con sede in Via Valli 7, Lappano (CS) Partita IVA 00466190782;

c) Criterio di aggiudicazione dell'appalto: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo);

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATI:

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , comma 1 che recita: *"… Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori…*"

- - L'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito con modifiche nella Legge n 120 dell'11-09-2020 laddove si afferma che: "*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

"((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;))";

RITENUTO opportuno aderire alla proposta della Soprintendenza competente

Il sottoscritto Segretario Regionale

D E C R E T A

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.
2) che le lavorazioni di cui all'allegato progetto debbano essere appaltate e realizzate a misura ed in economia come previsto ed indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto;
3) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: lavori e servizi
4) Di individuare il criterio di aggiudicazione offerta: art. 95 comma 4 lettera a del Decreto Legislativo n.50/2016 (criterio del minor prezzo) con la condizione -tenuto conto: della natura dei lavori, dell'importo del progetto, della data di redazione dell'elenco prezzi, dei ribassi offerti per lavori simili – che il ribasso offerto non potrà essere inferiore al 10% dell'importo a base d'asta;
5) Che l'affidamento dei lavori di cui sopra avvenga con "affidamento diretto" ai sensi dell'articolo 1 comma 2, lettera a) del Decreto Legge 16-07-2020 n° 76, convertito nella legge 11.09.2020 n. 120, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 35 -37-38 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i. avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) invitando mediante emissione di Trattativa Diretta Impresa GALLO ERMINIO con sede in Via Valli 7, Lappano (CS) Partita IVA 00466190782 di offrire un equo ribasso che non potrà essere inferiore al 5% dell'importo a base d'asta;
6) **LA STIPULA avverrà secondo la previsione** la previsione agli articoli 4.3.2 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida 4 laddove si afferma che: "*Ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici*" mediante firma digitale del documento generato automaticamente dal sistema se l'importo aggiudicato sarà inferiore ad € 5.000,00 in caso contrario, al fine di prevenire ogni possibile causa di trasmissione del Covid-19, il contratto sarà sottoscritto secondo le procedure telematiche previste all'art. 32 c. 14 del D. Lgs. n. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e dell'art. 4.4.1 delle sopra citate Linee Guida ANAC n. 4 a distanza dalle rispettive sedi dei soggetti sottoscrittori in formato digitale e in bollo assolto virtualmente;
   - La copertura finanziaria è garantita: Fondi ordinari MIC € 40.000,00 cap. 7433/2 a.f. 2018 (OA. 122-2021)

DISPONE:

la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale www.beniculturalicalabria.it.

MRM/VM

IL DIRETTORE
Dott. Salvatore Patamia

Firmato digitalmente da

SALVATORE VINCENZO PATAMIA

CN = PATAMIA SALVATORE VINCENZO
O = MINIST. PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO
C = IT